

Cresce la protesta cattolica mentre il Papa si giustifica

Il governo risponda per le pressioni del SID sui magistrati

A pag. 5

A pag. 2

Altri 10 morti a Città del Messico negli scontri tra studenti e polizia

A pag. 10

l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

A Cierna tra le delegazioni cecoslovacca e sovietica

VERSO LA CONCLUSIONE I COLLOQUI

in un'atmosfera di maggiore comprensione



CIERNA — Il presidente della Repubblica cecoslovacca Svoboda (al centro) riceve dei fiori da una bambina. Il presidente del Presidium del Soviet supremo dell'URSS N. Podgorny, il presidente del Parlamento cecoslovacco Smrkovsky e il primo ministro sovietico Kossighin sorridono divertiti. La foto è stata scattata nell'intervallo dei colloqui fra le due delegazioni durante una passeggiata che sovietici e cecoslovacchi hanno compiuto ieri

Attesa per il comunicato conclusivo - Breznev, colto da un lieve malore, ha partecipato ugualmente alla seduta finale

Dal nostro corrispondente

PRAGA, 31. I membri dell'ufficio politico del PCUS e della presidenza del Partito comunista cecoslovacco hanno proseguito oggi per il terzo giorno i loro colloqui nella sala del Circolo ferroviario di Cierna nella Tisova nella Slovacchia orientale. Durante la pausa del mezzogiorno, approfittando della giornata di sole cecoslovacchi e sovietici sono usciti a passeggio per le vie della cittadina. Il presidente sovietico Podgorny, quello cecoslovacco Svoboda, Kossighin, Smrkovsky ed altri membri delle delegazioni si sono lasciati fotografare mentre conversavano sorridenti. Nel gruppo non c'era il segretario generale del PCUS Breznev il quale, secondo un dispaccio d'agenzia, sarebbe stato colto da un lieve malore durante la pausa dei lavori. Una conferma alla notizia sarebbe data dal dispaccio dell'inviato della CTK nel quale si afferma che a mezzogiorno Dubcek ha reso visita a Breznev sul treno della delegazione sovietica dove questi stava riposando. L'inviato della CTK esprime la convinzione che i colloqui proseguono con successo. Nel pomeriggio essi sono ripresi con la presenza di Breznev e sono continuati, dopo un'altra pausa, anche in serata. Gli osservatori sono della opinione che si stia attualmente elaborando il comunicato nale, che dovrebbe essere reso noto solo nella giornata di domani. Pure domani, al suo rientro a Praga, uno dei membri della delegazione cecoslovacca (il presidente Svoboda o il primo segretario del PCUS Dubcek) dovrebbe fare delle dichiarazioni alla radio e alla televisione.

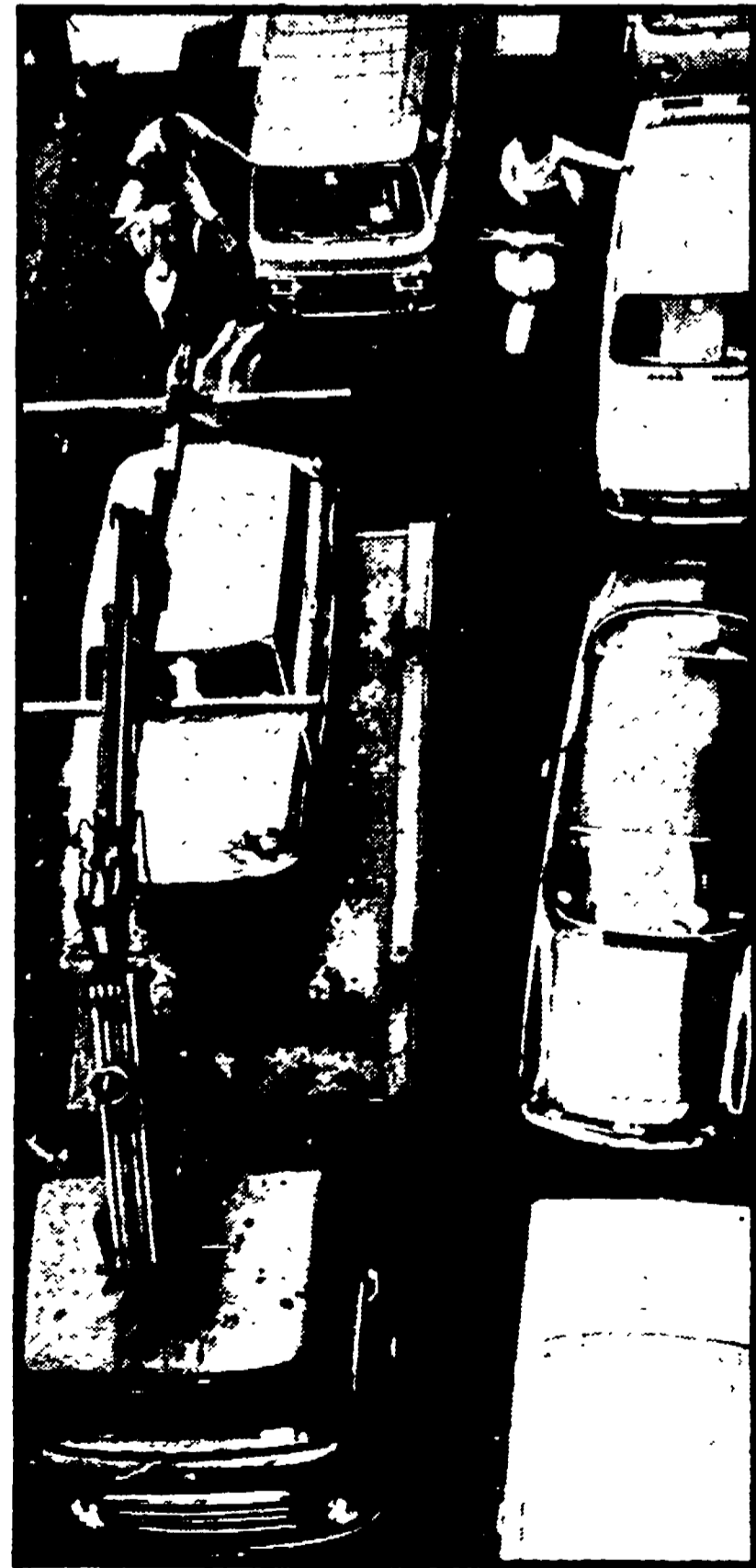
A Praga si attendono i risultati dell'incontro bilaterale con un moderato ottimismo. Da quanto si è appreso sembra che, dopo un inizio corretto ma freddo, la situazione sia migliorata nel senso che da parte sovietica si sarebbe fatto uno sforzo per comprendere l'attuale stato di cose esistente nel Paese. Nell'attesa intanto negli ambienti ufficiali della capitale, come pure da parte dei semplici cittadini, si rilevano due aspetti considerati estremamente importanti: la grande ondata di solidarietà verso i dirigenti cecoslovacchi che è proseguita da tutto il Paese, anche durante i colloqui e il fatto che la delegazione del PCUS si è mantenuta unita nelle trattative. Ieri sera Cesimir Cisar, segretario del PCUS e massimo dirigente del partito rimasto a Praga, ha fatto una relazione. Alla fine è stato inviato alla delegazione cecoslovacca un telegramma in cui si dice: «Pensiamo a voi, pensate a noi».

La stampa stamattina ha dato ampio risalto al proseguimento dei colloqui, e per la prima volta sono state pubblicate le foto delle due delegazioni al tavolo delle trattative. Ampio spazio è stato riservato anche ai commenti della stampa mondiale e agli echi che l'incontro ha provocato dovunque. Nella serata di ieri Josef Smrkovsky ed Emil Rigo, fa-
Silvano Goruppi
(Segue in ultima pagina)

Roma ore 7: scatta l'operazione sosta vietata

Da oggi «zona verde»

Dalle 7 alle 10 e dalle 15 alle 17 non si potrà parcheggiare in 422 strade — In vigore il primo itinerario preferenziale per autobus, filobus e auto pubbliche — I punti deboli dell'operazione



Gli USA pronti a una nuova escalation

Minaccioso discorso di Johnson sul Vietnam

WASHINGTON, 31. Il presidente Johnson ha minacciato stasera — in una improvvisa conferenza stampa — una nuova escalation nel Vietnam. Johnson, ripetendo la pretesa di una riduzione dell'attività delle forze di liberazione vietnamite, ha dichiarato che nel caso di una offensiva in grande stile è possibile che «gli Stati Uniti debbano prendere in considerazione ulteriori misure militari». La frase è stata interpretata come una minaccia di riprendere i bombardamenti sull'intero territorio del Nord Vietnam e di inviare nuovi contingenti nel Sud.



Cinque soldati inferiscono con manganelli e con il calcio di fucile contro uno studente

La giostra degli esami

ANCORA una volta la grande kermesse estiva degli esami di maturità e di abilitazione si è conclusa lasciando dietro di sé l'ormai inevitabile strascico di accessi e polemiche. Le cronache dei quotidiani si soffermano — come è ovvio — soprattutto sugli aspetti più appariscenti e clamorosi: casualità dei risultati, alunni ammessi con buoni voti e giudicati immaturi o viceversa, metodi di interrogazione che mortificano ogni reale rapporto educativo in un estenuante esercizio mnemonico e nozionistico; nel migliore dei casi, un'inutile costosa, mastodontica macchina, che sprema e avvilisce le energie di docenti e allievi e che non può condurre a risultato più ragionevole che quello di confermare, sostanzialmente, le valutazioni già espresse nello scrutinio finale.

Se si aggiunge la considerazione di quale spreco comporta tutta questa macchinosa procedura — spreco di danaro, di lavoro, anche di tempo che potrebbe essere impiegato ben più utilmente — ce n'è a sufficienza per sottolineare a quale punto di assurdità è ormai giunto il sistema degli esami. E questa assurdità è apparsa quest'anno tanto più evidente (anche da parte dei docenti, che hanno cercato in qualche modo di tenerne conto) alla coesistenza degli studenti arricchita dalla partecipazione alle battaglie della scuola.

U
Campagna della stampa
Già sottoscritti a Modena 63.500.000

La sottoscrizione per la stampa comunista a Modena è giunta a quota 63.500.000. Questa cifra corrisponde al 79,3% dello obiettivo di 80 milioni con cui la Federazione comunista modenese concorre alla sottoscrizione nazionale dei due miliardi e corrisponde al 63,5% dell'obiettivo provinciale fissato in 100 milioni. Intanto altre sezioni hanno raggiunto il 100% dei loro obiettivi: «Togliatti» di Modena, Collegarola, «Mancardà» di Carpi e Quartirolo.

indirizzi pedagogici, sulla mortificazione dell'iniziativa individuale e di gruppo degli studenti, sulla riduzione di ogni rapporto fra insegnante e allievo quasi esclusivamente al momento della lezione, dell'interrogazione del voto. Una scuola così costituita ha nel meccanismo degli esami il naturale punto di arrivo e, al tempo stesso, un vincolo che si oppone ad ogni iniziativa di innovazione: gli studenti più capaci, gli insegnanti più intelligenti sanno quale freno rappresenti la preoccupazione dell'esame finale (e l'incognita dei criteri di valutazione che saranno seguiti dai commissari esterni) rispetto all'esigenza ormai imprescindibile di sperimentare metodi diversi di organizzazione del lavoro scolastico. Ben lungi dall'essere un frutto casuale e aberrante, l'esame è quindi funzionale alla concezione di una scuola selettiva, autoritaria, repressiva, intimamente conservatrice: così nei suoi metodi come nei suoi contenuti.

PER QUESTO la battaglia contro l'esame non può essere separata da una lotta che investa l'intera concezione della scuola; ma proprio per questo, anche, tale battaglia deve ormai essere portata avanti nel modo più radicale e risolutivo. Non si tratta, infatti, di introdurre qualche correttivo nella composizione delle commissioni di esame (magari soltanto con la preoccupazione, che anima la recente proposta di legge presentata dal governo alla Camera, di sanare la composizione ormai illegale di molte commissioni autorizzando l'immissione delle

OGGI

I voti non puzzano

Che il denaro non puzzi lo si diceva in Campidoglio già venti secoli fa, quando su quel colle c'erano le oche dei Romani con la maluscola. Ferma restando la presenza di qualcuno che starnazza nel luogo tanto carico di storia da risultarne un po' ingobbito, duemila anni dopo il concetto si è esteso: non puzzano quattrini e voti favorevoli al centro-sinistra.

Per approvare il bilancio della giunta che amministra (si fa per dire) Roma sono stati decisivi i suffragi di un consigliere monarchico passato all'ultimo momento — e disinteressatamente, s'intende — alla DC e dell'ex sindaco democristiano Amerigo Petrucci. Quest'ultimo è tornato nell'aula di Giulio Cesare prendendo la strada più lunga: è passato per Regina Coeli, vi si è indugiato qualche mese per certi affari di peculato e di Opera maternità e infanzia, ha fatto un salto a casa e, finalmente, è ricomparso. Giusto in tempo per dire che si, figuratevi, questa politica va benissimo, tanto è vero che l'ho inventata io e voi la continuate stremamente.

Chi avrebbe il coraggio di contestare l'indicazione di un uomo del genere? Non è egli assurdo, modestia a parte, al ruolo di simbolo? E non è forse ribadita nei fatti la continuità con l'opera sua da parte dell'intero schieramento di centro-sinistra?

Ecco fatta dunque l'approvazione democratica con maggioranza assoluta. Quarantuno voti con Petrucci, quarantadue con il monarchico volubile ideologicamente, ma fermissimo nelle scelte concrete.

Resta un quiz per le vacanze: se sia stato più determinante l'uno o l'altro dei due uomini, che sportivamente però si sono abbracciati nell'aula del Consiglio comunale. Nel caso in cui la palma vada a Petrucci la DC sa già come regolarsi. Siccome l'ex sindaco in libertà prometteva la collezione di cavallini in acoria, porcellana, corallo, ceramica, metallo più o meno prezioso, il premio potrebbe essere il cavallo di Marco Aurelio. Oltretutto scopre in oro.

f. c.

(Segue in ultima pagina)

VICE

Concluso il Consiglio nazionale

Voto d'attesa nella DC: la maggioranza di Rumor riesce a rinviare la crisi

La sinistra vota contro l'odg finale, Taviani si astiene - Donat Cattin e Galloni chiedono un'inchiesta parlamentare sul SIFAR e sulla Federconsorzi - Piccoli censurato dal «Popolo»

Il Consiglio nazionale della DC ha concluso ieri sera i suoi lavori con l'approvazione di un documento, votato solo dalla maggioranza, che condanna le posizioni di Rumor...

l'intervento più deludente è stato anzi il più reclamizzato, cioè quello del ministro Colombo, che non si è discostato dal fondo della linea tradizionale di chiusura anticomunista...

l'atlantismo della DC. Il centro-sinistra deve essere auto-sufficiente, e a questo fine ha bisogno di una forza socialista...

Grande giornata di lotta in Toscana e in Emilia

A migliaia in corteo gli artigiani fiorentini chiedono le riforme

Dalla nostra redazione

Migliaia di artigiani fiorentini hanno soppeso il lavoro, chiuse le loro botteghe ed in corteo hanno percorso con cartelli e striscioni, le vie del centro...

fino ad oggi, tutte le tesi a sostenere la grande industria e ad aiutare il processo di concentrazione, escludendo invece il minimo e duecentomila artigiani...

Renzo Cassigoli

Partita per Mosca una delegazione di segretari di Federazioni

E' partita ieri per Mosca una delegazione di segretari federali del nostro Partito che, su invito del Comitato centrale del PCUS...

Rientrata dall'URSS la delegazione di giornalisti comunisti

E' rientrata ieri da Mosca la delegazione di giornalisti, dirigenti amministrativi, tecnici, impiegati dell'Unità...

Le manifestazioni in Emilia-Romagna

BOLOGNA, 31. Grande giornata di lotta dei artigiani anche in Emilia-Romagna, nonostante l'inclemenza del tempo...

Interrogazioni ai ministri della Difesa e della Giustizia dei senatori comunisti

Il governo dovrà rispondere per le pressioni del SID sulla magistratura

Il compagno Terracini chiede che il Consiglio superiore della magistratura venga interessato alla decisione del dottor Guarnera - Sollecitati provvedimenti disciplinari a carico del responsabile dei servizi d'informazione - Un documento della lega per i diritti dell'uomo

Odioso provvedimento contro un giovane fisico nucleare

«Confinato» un dirigente del movimento studentesco

Messo per la seconda volta in libertà provvisoria gli è impedito il ritorno a Roma - Non potrà svolgere più la sua attività - Denunciati altri 2 esponenti del movimento, Franco Russo e Oreste Scalzone

Franco Piperno, il giovane fisico nucleare dirigente del movimento studentesco, che la polizia accusa insieme allo studente di architettura Antonio Russo...

dimenti intimidatori. E la conferma è venuta ieri proprio con l'ordinanza emessa per Franco Piperno. Il giudice istruttore Della Paruta, che ha firmato il decreto acciollandolo l'istanza degli avvocati difensori Fausto Tarisano e Fausto Gullò...

centro nucleare di Frascati e con questo provvedimento giudiziario gli è impedito persino di recarsi nelle biblioteche o negli istituti per svolgere ricerche e prendere visione di pubblicazioni.

I reali motivi che spingono le «autorità» a perseguire gli studenti. E una riprova è venuta in questi giorni. La polizia ha denunciato due altri dirigenti del movimento studentesco per una serie di reati che vanno dal blocco stradale alla istigazione al delitto...

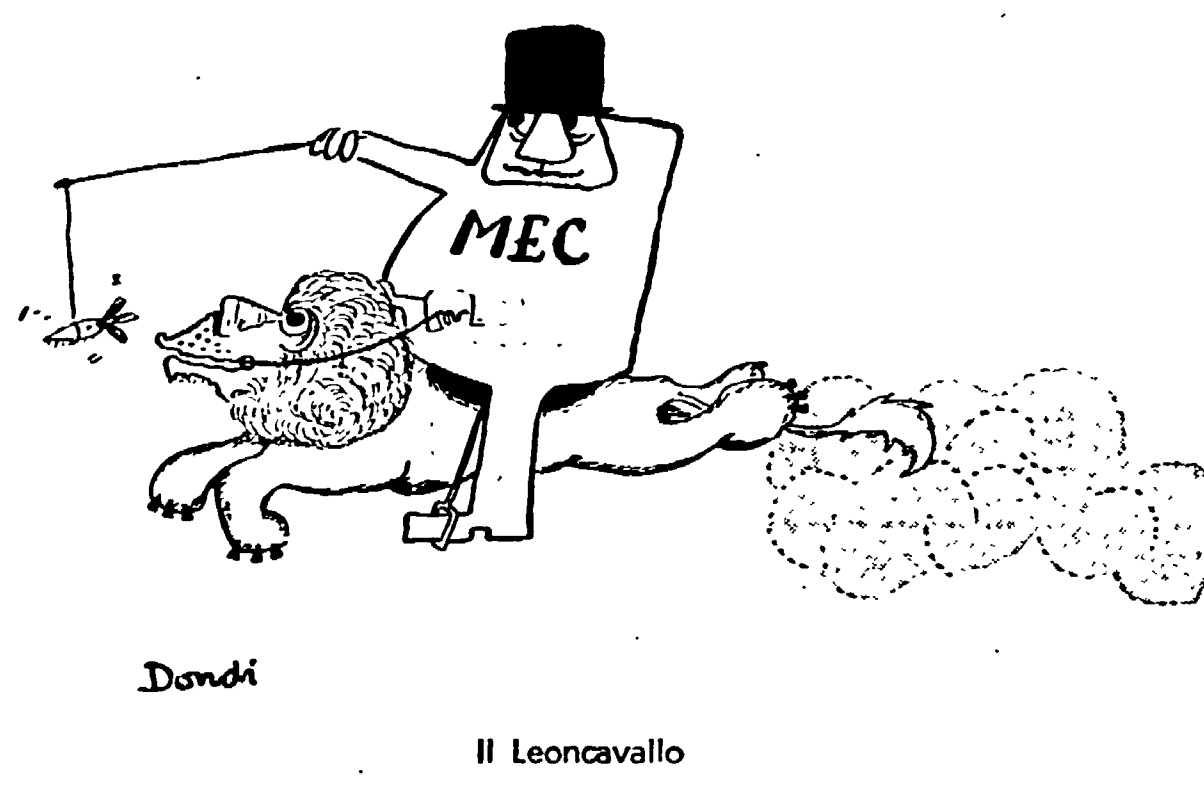
Mezzadri e coltivatori diretti ieri in corteo per le vie di Jesi

LA PROTESTA CONTRO IL MEC investe le campagne marchigiane

«Il progresso delle città incomincia dalle campagne»: una parola d'ordine che trova unite le sinistre, le ACLI e parte della DC

Dalla nostra redazione

ANCONA, 31. Si susseguono nelle Marche le manifestazioni di mezzadri e coltivatori diretti per rivendicare la sospensione degli accordi comunitari, una nuova legislazione in agricoltura...



Dondi

Il Leoncavallo

In polemica con Nenni, Preti e Tremelloni

Mariotti: assurda la posizione del «governo ad ogni costo»

Perché Nenni non ha atteso la presentazione del documento di «Autonomia socialista»? - Il PSU ha pagato la posizione dei ministri socialisti sul SIFAR

BARI, 31.

Un nuovo intervento polemico sul documento di Nenni è venuto ieri da parte dell'onorevole Luigi Mariotti, ex-ministro socialista alla Sanità.

dei compagni che di quella corrente fanno parte? Mariotti ha proseguito ricordando che «in un consiglio dei ministri sulla faccenda del SIFAR (che tanto è costata al partito in termini di voti e di consensi elettorali)...

che la base respinge sdegnosamente come una posizione di squallida copertura politica democristiana di stabilizzazione delle attuali giustificazioni sociali che lo stesso Nenni denuncia e che sta alla base del fallimento del centro-sinistra e dell'insuccesso elettorale del PSU.

I senatori comunisti hanno presentato due interrogazioni ai ministri della Giustizia e della Difesa alla luce dei ultimi clamorosi sviluppi del «caso Rocca»...

minato i rapporti tra i vari uffici della magistratura si conclude con la richiesta di un intervento del Consiglio superiore della magistratura che deve prendere una decisione...

Il centro-sinistra crolla anche ad Ascoli Piceno

ANCONA, 1

Nelle Marche, due delle quattro amministrazioni provinciali rette da Giunta di centro sinistra, sono crollate. Infatti, a pochi giorni di distanza dalla caduta della Giunta provinciale di Pesaro...

Per la DC e per i repubblicani la situazione diveniva, così, insostenibile e, dopo infruttuosi sondaggi e tentativi di rilancio della «formazione», deliberavano anch'essi le dimissioni. Se si vuole, il crollo della Giunta ascolana è ancor più clamoroso e significativo di quello della Giunta pesarese.

Oltre alla ribellione degli alleati socialisti, la DC ascolana deve fronteggiare anche quella dei suoi gruppi di sinistra. Gli assessori di centro-sinistra fanno particolarmente capo alle ACLI.

Advertisement for MAURIZIO FERRARA ELIO QUERCOLI, Direttore responsabile. Includes contact information and subscription rates.

Verso il congresso del PSU

Il centro-sinistra visto da De Martino e Giolitti

Poiché ogni corrente ha un nome e ogni mozione porta un titolo, Francesco De Martino, segretario del PSU, si è scelto il motto di «Riscossa e unità socialista».

DC le tendenze moderate hanno prevalso su quelle innovative e che qualcosa di analogo è avvenuto nel PSU.

un lasciappare persino a Leone. E soprattutto è un modo di proibirsi la definizione di una strategia socialista e con essa la conquista di una funzione autonoma.



GIOLITTI

preclude la ricerca di una alternativa. Partendo dall'assunto che il PSU non può sottrarsi alla responsabilità di ricostruire l'alleanza tripartita egli apre alla DC il campo di un negoziato dove l'ultima parola tocca al partito più forte e al gruppo che prevale nel suo seno.

De Martino crede di prevenire questa obiezione dichiarando che solo «un impulso nuovo», una svolta, possono rendergli accettabile una riedizione del centro-sinistra.

Non è un'idea nuova. Una parte dei socialisti la coltivava già ai primi tempi del centro-sinistra. Giolitti stesso, che risolve di abbandonare il suo posto di ministro, dovette avvertire il « suo problema ».

Esigenze di riforma è un termine vago. De Martino non va oltre. Il suo ragionamento ha un limite formalistico perché prospetta un telaio del centro-sinistra «nuovo» prima di stabilire quanto sia «credibile».

Giolitti si è staccato dalla sinistra del PSU e la sua mozione ci spiega perché. Mentre Lombardi giudica che il centro-sinistra non ha più nulla da dire Giolitti vuole vederlo, a certe condizioni, come una prospettiva di lunga lena.

Tuttavia durante la crisi recente Giolitti si è mosso in modo diverso da De Martino. Egli ha criticato il «disimpegno» come una «umiliazione» del PSU ed è per questo che alcuni osservatori lo hanno «fissato» alla destra di De Martino e nei paraggi dell'ex Mancini.

Oggi che i rapporti di forza segnalano una netta radicalizzazione dello scontro tra una sinistra che è resa più forte nella sua proposta unitaria dell'avanzata del PCI e del PSIUP e una DC che acquista nuovi consensi solo a destra, il problema non è di riattuare le mediazioni, già sconfitte e superate.

Va concesso a Giolitti che il suo «ministerialismo» non è così rozzo come quello in voga presso Mancini e che ha motivazioni più scaltre dello scontatissimo «appello» nenniano. Ma è la direzione di marcia che è sbagliata.

Roberto Romani



DAI BEATLES SI LIQUIDA GRATIS Abili gratis alla boutique dei Beatles! E' dovuta intervenire la polizia per arginare la folla di giovani che si era precipitata in Baker street non appena saputo la strabiliante notizia: i Beatles avevano deciso di chiudere bottega « stanchi di fare i commercianti » e avevano ordinato di distribuire le rimanenze al popolo del fan. Stock per oltre 10 mila sterline sono stati liquidati così. Nella foto: folla di ragazzi travolge la polizia davanti ad Apple, la celebre bottega

Interessante iniziativa in un istituto tecnico romano

Apprendono la sentenza a voce prima di leggerla nei «quadri»

Verbalmente e singolarmente la commissione ha riferito agli studenti i risultati dell'esame di abilitazione — Ragazzi sorpresi e rimandati felici... — L'ispettore del Ministero: «Temevo che si trattasse di un dibattito sugli scrutini»

Trasparenze per la sposa



«Spogliarello nuziale» potrebbe essere il nome di questo abito da sposa presentato dal disegnatore parigino Michelle Teilla. In realtà la modella non è nuda, anzi porta un lungo abito bianco, in apparenza del tutto tradizionale. Soltanto, il tessuto è un po' più trasparente del solito, cosicché l'effetto, in controtufo, è quello mostrato dalla foto.

Le ragazze della sezione A dell'istituto tecnico «Einaudi», alcuni studenti di una sezione distaccata a Subiaco, altri ancora di una scuola privata, salgono, dopo mezz'ora di attesa, le scale. Sono tesi e nervosi, parlano e ridono a voce alta: al secondo piano dell'istituto la commissione — quella che li ha esaminati — ha concluso i lavori degli scrutini e vuole rendere noti, verbalmente, e singolarmente, i risultati.

«Una grossa novità: la sentenza, questa volta, non sarà data dai quadri affissi nelle solite bacheche, ma gli stessi professori che hanno svolto gli esami in un breve incontro con lo studente, precisano e motiveranno il giudizio dato. «Salite — dice un bidello — la commissione vi aspetta».

Nell'aula gli insegnanti hanno preso posto dietro un grosso tavolo: davanti i verbali d'esame. E' arrivato anche un ispettore della Pubblica Istruzione, l'ingegner Enrico Abbato che, intervistato dal collega della Rai-Tv, si premura subito di precisare: «Sì, certo è un interessante tentativo, ma la sua validità potrà essere misurata successivamente, solo se diverrà prassi...».

L'incontro con gli studenti. Entra la prima ragazza: «Si accomodi — dice sorridente il presidente. — Lei si chiama Teodora Amorosi?». La giovane trema, è pallida. «Sì, coraggio. Lei è stata abilitata, quindi sorrida». La giovane tira un sospiro di sollievo, ma non riesce a calmarsi. «Certo ha zoppicato in alcune materie, in italiano, in inglese, ma insomma con un po' di aiuto ce l'ha fatta».

tutti sette e alcuni otto, quando il presidente gli chiede se ha qualcosa da dire sul lavoro della commissione, risponde: «Siete stati buoni, ci avete fatto sentire a nostro agio e poi siete molto preparati». Allora siamo stati promossi anche noi», risponde sorridendo un insegnante.

E gli «incontri» proseguono: non c'è una sola ragazza, un solo giovane che non dimostri meraviglia nell'ascoltare il risultato. Gli abilitati esprimono una gioia che sa di sorpresa. C'è stata persino una giovane, Franca Ronchetti, che temeva di dover ripartire una materia nella quale è stata promossa con otto. «Sei sempre stata molto brava — dice il professor Bechelli — come potevi credere di non farcela?».

Le paure dell'ispettore. Franca Ronchetti, timida, molto chiusa è stata per quattro anni una delle migliori alunne della sezione A. «Farai l'università? — chiediamo. — Non credo, devo mettermi a lavorare». E come Franca, ci ha risposto la maggior parte degli studenti.

Francesca Raspini

Critica marxista

La nostra strategia

Editoriale di Napolitano sulle elezioni del 19 maggio. Un articolo di Cisar sulla svolta di Praga

Una approfondita analisi sulle prospettive che il risultato delle elezioni del 19 maggio apre nella situazione politica italiana viene scelta dal compagno Giorgio Napolitano, nell'editoriale che apre il numero 3 di «Critica marxista», apparso in libreria nei giorni scorsi.

Ciò che il voto ha dimostrato — prosegue l'editoriale — sono i limiti oggettivi di una politica che punti sui margini dell'espansione monopolistica per riassorbire le forti spinte di lotta che vengono dal basso ed è la capacità dell'elettorato di collegare le esperienze di lotta con le scelte del voto; le battaglie sindacali, le manifestazioni per il Vietnam e contro l'imperialismo, sono confluite in una consapevole scelta a sinistra.

Tutto ciò — continua Napolitano — crea condizioni nuove per portare avanti con successo la nostra strategia di lotta per rivendicazioni immediate ed obiettivi intermedi, collegata all'avvio di un processo di trasformazione rivoluzionaria. La fondatezza di questa strategia è stata sottolineata dalla drammatica esperienza francese dove l'agitazione di «confuse prospettive di controllo» e «conquista diretta del potere» ha favorito la reazione delle destre, e il distacco dai gruppi socialisti potenzialmente alleati della classe operaia.

Completa l'analisi della situazione politica post-elettorale un articolo del compagno Giuliano Pajetta sul voto occagiano.

Tra i più importanti problemi che si pongono al «nuovo corso» Cisar indica quelli del rapporto fra «stato e partito, della trasformazione delle varie istituzioni ed organizzazioni politiche e sociali da «cinque di trasmissione» dell'attività del partito in «sette di attività propria attività», della ricerca di un consenso volontario e convinto sugli obiettivi programmatici del Partito comunista e dello Stato.

IL PAPA SI GIUSTIFICA CON UN RICHIAMO AI VECCHI SCHEMI DOTTRINARI

Autodifesa di Paolo VI per le critiche all'antipillola

L'enciclica definita «ardua» — Profonda preoccupazione per l'opposizione suscitata in tutto il mondo — Il discorso conferma che la commissione incaricata di esaminare il problema si pronuncerà a maggioranza per l'uso degli anticoncezionali — L'«Osservatore Romano» ribadisce che la Chiesa ha il diritto di dettar legge allo Stato sulle questioni della famiglia

Un freno agli sviluppi del Concilio

DOCUMENTO «FALLIBILE»

Paolo VI nel discorso di ieri ha implicitamente detto che non ha parlato «ex cathedra», l'Enciclica perciò è per i cattolici «autorevole ma non infallibile»

Perché l'enciclica Humanae vitae ha suscitato reazioni così discordanti, tante critiche che prevalgono sui consensi tanto che, nel giro di quarantotto ore, oltre a L'Osservatore Romano, lo stesso Paolo VI ha sentito il bisogno di difendere il suo documento, ancora fresco di stampa, nel corso di una audizione generale a Castel Gandolfo? E perché il Papa, in questa occasione, si è preoccupato più di giustificarsi per l'atto compiuto, più di spiegare i motivi che l'hanno indotto ad elaborare il documento sulla regolazione delle nascite, sottolineando la «sofferenza consapevole della sua immensa responsabilità», che di chiarire il carattere categorico e perentorio dell'enciclica per i cattolici contro ogni interpretazione restrittiva?

che ai popoli di più avanzata civiltà? O non dobbiamo, invece, chiedere alla scienza medica di offrirci il mezzo che la natura stessa porta con sé? Uno dei più influenti cattolici inglesi anche deputato al Parlamento, Norman Saint John Stevens, ha dichiarato che «gli argomenti usati dall'enciclica non sono teologici e neppure razionali». Molte altre Chiese e personalità cristiane hanno espresso riserve facendo appello alla Bibbia. Perché?

È bene chiarire che, secondo la Bibbia, il fine primario del matrimonio è il perfezionamento dell'uomo e l'effetto primario di questo perfezionamento è la procreazione, che può anche mancare come manca in tante coppie. Questo è il fine primario del matrimonio. Perciò Dio ha la donna in vista del perfezionamento dell'uomo, non in vista della procreazione. E quale è il fine dell'uomo? Quello di dominare l'universo. Perciò si legge nella Bibbia: «Crescete e moltiplicate e riempite la terra e dominatela».

Orbene — ci diceva stamane un noto teologo e esegeta della Bibbia — qualunque studente delle scuole medie ebraiche potrebbe insegnare che quando due o più verbi si trovano nello stesso periodo coordinati uno di seguito all'altro, quello che esprime il pensiero principale è quello che si intende manifestare all'ultimo. Nel nostro caso — commentava — è chiaro che Dio vuole proclamare il dominio dell'uomo su tutto il creato. Subordinatamente viene il concetto di moltiplicazione e poi quello di crescita. I quali però devono servire al dominio, non ostacolarlo. Qualora la crescita incontrollata dovesse essere di ostacolo al dominio dovrebbe cedere il passo al concetto primario.

Solo qualche settimana fa, il Consiglio mondiale delle Chiese, nella sua quarta assemblea di Uppsala, analizzando le cause che frenano lo sviluppo, oltre a denunciare il razzismo, come «forza aggressiva che impedisce e snatura lo sviluppo», richiamava l'attenzione sulla «esplosione demografica» e sulla necessità di mettere in condizione i coniugi di «esercitare il loro diritto fondamentale di organizzare una famiglia». Nel documento approvato si diceva che molte Chiese cristiane «ritengono il controllo delle nascite una questione di importanza primaria», e che «alcune Chiese possono fare delle riserve morali».

Una cosa è certa: Giovanni XXIII, consapevole della complessità del problema, sebbene sollecitato a pronunciarsi come Papa, preferì affidare nel 1963 ad una Commissione di esperti il problema. Paolo VI, dopo cinque anni di studi laboriosi e nel corso dei quali se non vi era stata l'unanimità vi era stata la maggioranza favorevole a un documento diverso da quello pubblicato in seno alla commissione, ha preferito fare proprie le tesi di una minoranza di quattro membri guidata dal card. Ottaviani. Questo è il senso di un atto destinato a provocare ulteriori polemiche e che qualifica negativamente un pontefice che pure aveva acquisito dei meriti con il discorso all'ONU e con la Populorum progressio.

Alcete Santini



NEW YORK — Gruppi sfilano davanti alla cattedrale cattolica di San Patrizio, protestando contro l'enciclica di Paolo VI. Nei cartelli si legge: «Roma deluda le attese mentre il mondo chiede il controllo della nascita». Oppure: «Se non si applica il controllo ora, il mondo avrà fame fra dieci anni». Le parole d'ordine sono quelle della «Parents Aid society» un'organizzazione di «aiuto ai genitori».

Una organizzazione scientifica chiede che il problema sia ufficialmente affrontato

L'ONU si occuperà dei dischi volanti?

Secondo un alto funzionario USA non ci sono dubbi che piloti extraterrestri abbiano visitato e visitino la Terra - Anche U Thant sarebbe convinto della necessità che le Nazioni Unite discutano sugli UFO - L'Argentina da anni sorvolata da «extraterrestri»

NEW YORK, 31.

L'ONU si occuperà dei dischi volanti? Una petizione in tal senso è stata presentata alla «Icufon» (Rete intercontinentale di ricerca degli UFO), una organizzazione che da anni si batte perché la questione degli Oggetti non identificati (UFO secondo la sigla inglese) venga affrontata su piano internazionale. Una occasione unica — ritengono gli studiosi di questo problema — potrebbe essere la Conferenza delle Nazioni Unite sugli usi pacifici dello spazio

esterno che si riunirà a Vienna dal 14 al 27 agosto. La singolare petizione è stata illustrata in una conferenza stampa dal direttore della «Icufon», lo esperto militare Colman Vonkevitzky, il quale ha reso noti alcuni documenti inediti di notevole interesse. Tra questi è una lettera indirizzata all'«Icufon» dal capo di gabinetto di U Thant, Narasimhan, in cui non si smentisce che il segretario dell'ONU abbia espresso il parere che «quello degli UFO è il problema più importante che incombe sulle Nazioni Unite».

Un altro documento reso pubblico da Vonkevitzky è una lettera di un «alto funzionario del governo americano» membro del comitato di studio a suo tempo ufficialmente incaricato dal governo americano di studiare il problema degli UFO. In questa lettera «l'alto funzionario» (ovviamente non identificato) afferma che «il comitato si è recentemente trovato d'accordo all'unanimità, in seguito a schiacciante prove tangibili, sul fatto che veicoli pilotati da extraterrestri esistono effettivamente e che essi compiono visite sul nostro pianeta».

Il comitato di cui parla «l'alto funzionario» è quello che ha sede presso l'Università del Colorado. Esso dovrebbe presentare un rapporto definitivo all'accademia nazionale delle scienze entro la fine di settembre. Dopo l'avvistamento, soprattutto in Argentina (da diversi anni al centro dell'attenzione dei «visitatori extraterrestri») di un numero incredibile di UFO (per almeno due di essi è stato impossibile dare una spiegazione scientifica), la questione degli UFO sta per essere dunque affrontata decisamente.

Tragedia della gelosia a Torino

Si getta nel fiume con la moglie e la uccide

TORINO, 31. Questa sera un uomo ha ucciso la moglie che lo aveva lasciato venti giorni fa. Il delitto è avvenuto in Lungo Dora a Torino, dove la strada costeggia il torrente. La vittima è Palmira Santamaria, una giovane sposa di ventiquattro anni, che fino a questi giorni ha abitato col marito Giuseppe De Bono, di 31 anni, in corso San Maurizio 33. I protagonisti di questa tragedia sono immigrati a Torino da Cerignola in Puglia circa tre anni fa in cerca di lavoro. Venti giorni fa la donna ha lasciato il marito; è andata ad abitare in una povera soffitta in Lungo Dora 20. A qualcuno aveva confidato: «Di mio marito non ne potrei più».

Questa sera Palmira Santamaria, era in Lungo Dora, in compagnia di un uomo. Verso le 22.15 l'ha raggiunto il marito. Poco dopo gli avventori del bar al numero 20 del Lungo Dora hanno sentito un tonfo. Si sono sporti e hanno visto l'uomo ha avuto facilmente la meglio e ha tenuto il capo della moglie sott'acqua finché non ha sentito che ogni resistenza cessava.

Nel giro di un mese a Sidney

Altro folle ammazza e si barriera: e tre!

SYDNEY, 31. E tre! Un altro folle — è il terzo nel giro di un mese — si è barricato in casa, dopo aver fulminato una parente a colpi di fucile, ed ha tenuto in scacco la polizia per diverse ore, finché gli agenti di un corpo speciale sono riusciti a smarlo e ad arrestarlo. È accaduto a Narrabri, una località a dire il vero, abbastanza distante da Sydney, ma nella stessa regione; il nome dello sparatore non è stato reso noto perché si tratta di un minore. Il ragazzo, di 17 anni, si è rinchiuso nel retrobottega di un negozio di proprietà della zia con la quale abitava; la donna, Thelma Keys, di 50 anni è stata trovata nel suo emporio, il cranio traspuntato da una pallottola. Il ragazzo si era intanto asserragliato e con la stessa arma teneva sott'ora i poliziotti: «Chi viene avanti, lo faccio fuori! E non mi mandate preti, che io non sono di quelli che si fanno persuadere. Anzi...». È durata così otto ore, prima della resa. Intanto sono stati fatti affluire da Sydney reparti di polizia specializzati (i casi precedenti hanno ormai fatto scuola) muniti di bombe lacrimogene. Ma prima ancora che potessero farne uso, il ragazzo si è consegnato nelle mani del commissario di Narrabri.

TINTA SU TINTARELLA



CESENATICO — Si potrebbe fare un censimento delle trovate e trovatine inventate sulle spiagge durante l'estate. Questa, se non è nuova, sembra comunque ottenere gran successo: un pittore decora le parti nude con soggetti a richiesta altrui e a preferenza sua. In questo caso, un gallo sulla schiena. Dura lo spazio di qualche ora: al primo bagno, via tutto. È già un vantaggio, se si pensa ai tatuaggi indelebili, tanto di moda ai primi del secolo.

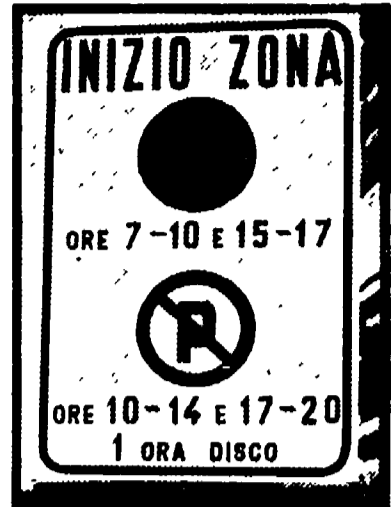
Il Papa ha pronunciato una serie di discorsi, come tutti sanno, ed è fatta in questi ultimi tempi assai ampia e vivace. «Abbiamo studiato, letto, discusso — ha aggiunto — ed abbiamo anche pregato», ma bisogna valutare e una tradizione dottrinale, non solo secolare, ma recente, quella dei nostri tre immediati predecessori ed «eravamo obbligati a fare nostro l'insegnamento del Concilio da noi stessi pronunciato». Ma poi ha implicitamente confermato che la commissione incaricata di esaminare il problema si era pronunciata a maggioranza a favore della pillola. «Ci sentiamo propensi ad accogliere, fin dove ci sembrava di poterlo fare, le conclusioni, per quanto di carattere consultivo, della commissione istituita da Papa Giovanni, di venerata memoria, e da noi stesso ampliata, ma insieme doverosamente prudenti». «Sappiamo — ha aggiunto Paolo VI — delle discussioni accese e con tanta passione ed anche con tanta autorità, su questo importantissimo tema; sentivamo le voci fragorose dell'opinione pubblica e della stampa; ascoltavamo quelle più tenui, ma assai penetranti, del nostro cuore di padre e di pastore, di tante persone, di donne rispettabilissime, specialmente angustiate dal difficile problema dell'ancora più difficile loro esperienza; leggevamo le relazioni scientifiche circa le alterazioni che si producono nell'organismo umano...». «Quante volte — e qui il discorso ha dato il senso di un drammatico isolamento dottrinario — abbiamo avuto l'impressione di essere quasi sovrachiusi da questo cumulo di documentazione e quante volte, umanamente parlando, abbiamo avvertito la inadeguatezza della nostra persona apostolica di doverci pronunciare al riguardo su questi problemi che abbiamo trepidamente davanti al dilemma di una facile condiscendenza alle opinioni correnti, ovvero di una sentenza mal sopportata dall'opinione pubblica, o forse arbitrariamente troppo grave per la vita coniugale».

Il discorso si è concluso con un invito agli sposi a comprendere che l'Enciclica non è stata ed ardua possa sembrare, vuole essere interpretata della autenticità del loro amore». La preoccupata autodifesa del Papa, basata esclusivamente sulla fedeltà a vecchi schemi dottrinari, non varrà certo a calmare neppure le acque in campo cattolico. Quanto agli altri gravi interrogativi, riguardo ad una implicita pressione sui politici e sui preti ed in particolare sullo Stato italiano, L'Osservatore Romano di ieri pubblica un editoriale che, partendo da una smentita, finisce per richiedergli per confermare la richiesta della Chiesa cattolica di detto legge, in materia familiare, allo Stato italiano.

L'editoriale inizia assicurando che quel che il Papa domanda sarebbe soltanto la libertà della testimonianza per i cattolici. La conclusione dell'articolo però smentisce la premessa quando afferma che «il Papa non interviene nella sfera dei pubblici poteri; chiede, col debito rispetto, che quei poteri non intervengano in campi i quali, senza possibilità di equivoco, appartengono alle più profonde prerogative della persona. Quando si entra in questi territori si sa, forse, dove si comincia, ma non dove si arriva». In conclusione, l'articolo rivendica come nei campi «appartengono alle prerogative prerogative della persona» la legge sia fatta, per cattolici e non cattolici, unicamente dalla gerarchia ecclesiastica.

Dalle notizie provenienti dagli USA si ha la sensazione che una specie di terremoto disciplinare scuota dalle fondamenta il cattolicesimo americano. La dichiarazione degli 87 teologi, che definiscono privo di sensibilità il documento pontificio, ha ingangiato la polemica. In Svizzera, per sottolineare il proprio dissenso con l'Enciclica «Humanae Vitae», il professor Meirad Meier, ha presentato le dimissioni, rinunciando alla cattedra di etica sociale al grande seminario di Soletta. Anche il mondo cattolico inglese è in subbuglio. Un gruppo assai rappresentativo ha invitato il Papa, un messaggio di condanna dell'Enciclica. A Nuova Delhi il ministro indiano per il piano della famiglia ha dal canto suo affermato che l'enciclica non ostacolerà affatto lo sviluppo del programma per la regolazione delle nascite in atto in India, aggiungendo che il governo non intende mischiare la religione con il piano per la famiglia.

Alle 7 ha preso l'avvio l'operazione «zona verde»: divieto di sosta per cinque ore in 422 strade



Da stamane centro-tabù Riscopriremo l'autobus?



Come verrà attuata la nuova regolamentazione del traffico nel centro Il perimetro-tabù - I mezzi che possono parcheggiare nelle ore di divieto

Da questa mattina è entrata in vigore una nuova regolamentazione del traffico nel centro della città. I provvedimenti che hanno preso l'avvio stamane alle 7 fanno parte di un piano elaborato dall'Assessorato al Traffico...

L'itinerario preferenziale

Da oggi, con la nuova disciplina del traffico, entra in funzione il primo itinerario preferenziale per i mezzi pubblici. Il percorso si snoderà da piazza Gregoriana VII a via Nazionale, attraverso: via di Porta Cavalleggeri...

Veramente un salto nel buio?

«Sarà un salto nel buio», hanno scritto i giornalisti, scrivendo di una operazione di zona verde e di nuovi provvedimenti per il traffico...

Ma i provvedimenti entrati in vigore stamane sono veramente «rivoluzionari»? A nostro avviso rappresentano un timido passo compiuto lungo una strada giusta...

Il problema di fondo del traffico romano, come del resto quello di tutte le città italiane, è la situazione dell'auto personale. Ognuno ha cercato di risolvere il problema del proprio spostamento da un punto all'altro...

La prima protesta contro i provvedimenti entrati in vigore stamane: i negozi di via Nazionale sono rimasti chiusi (come si vede nella foto) mentre i commercianti...

Il divieto di sosta ha lo scopo di impedire ai commercianti e agli impiegati che hanno la loro attività nel centro...

Una interessante vertenza in materia di stampa si discuterà mercoledì davanti la La Sezione civile della Pretura di Roma. Il tema è quello - piuttosto inconsueto - della somiglianza fra testate...

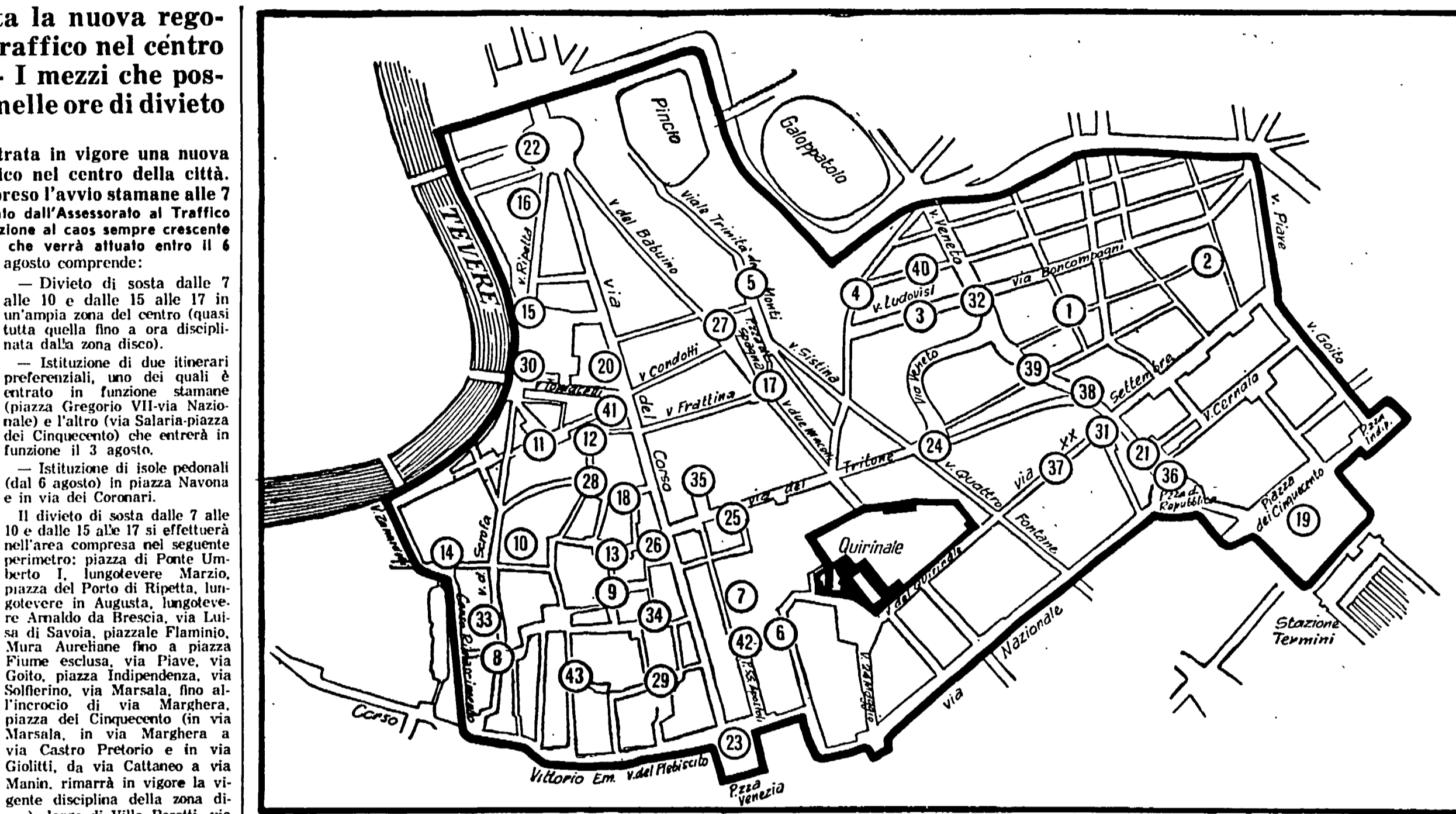
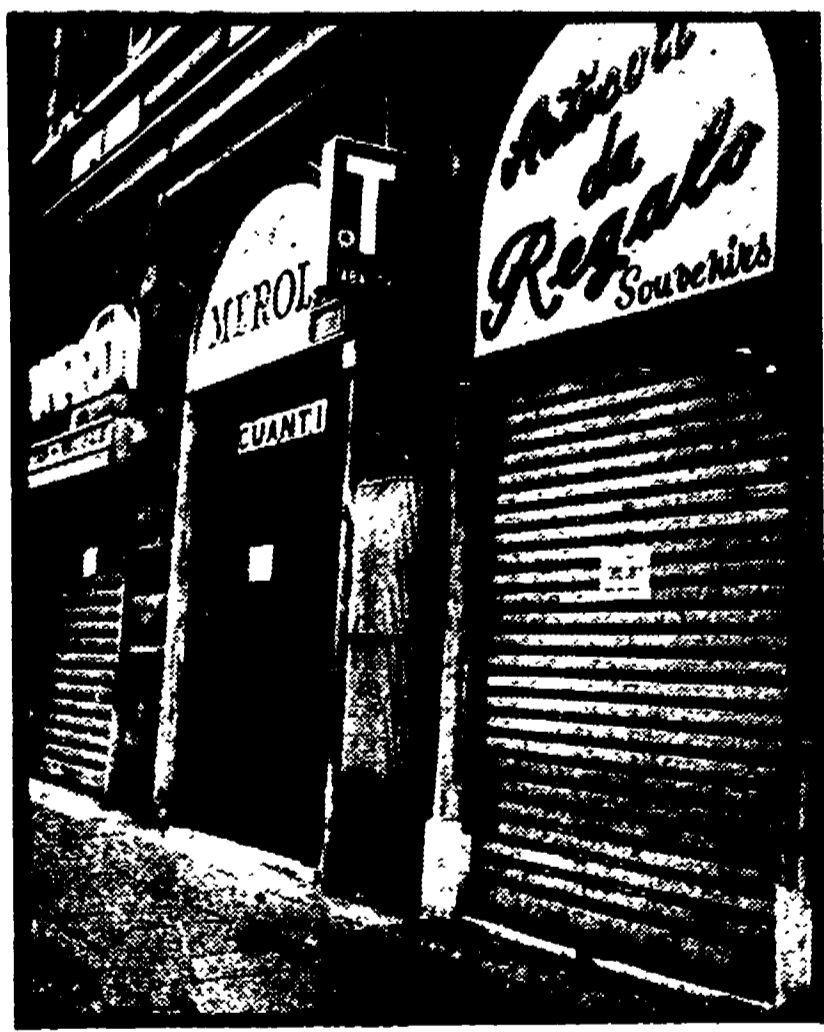


Table with 2 columns: PARCHEGGI GRATUITI and PARCHEGGI A PAGAMENTO. Lists 17 parking locations.

Table with 2 columns: PARCHEGGI A PAGAMENTO. Lists 17 parking locations.

Table with 2 columns: PARCHEGGI A PAGAMENTO. Lists 17 parking locations.

La prima protesta



Editore fa causa al collega

«Mi ha rubato la testata» e ne chiede la soppressione

Un'interessante vertenza in materia di stampa si discuterà mercoledì davanti la La Sezione civile della Pretura di Roma. Il tema è quello - piuttosto inconsueto - della somiglianza fra testate...

Alla sbarra un capitano del reggimento «Voloire»

A Roma processo per il soldato legato al palo

Il capitano Antonio Gramata, l'ufficiale del reggimento Volare accusato di aver fatto legare ad un palo per punizione l'artigliere Luciano Capasso nel cortile della Cecchi-gnola...

Due condanne al processo per il «giallo» di Monteverde

Tornano ai sistemisti i 44 milioni del lotto

Due anni e otto mesi alla titolare del botteghino, tre anni al marito - Assolti gli altri tre imputati per insufficienza di prove - La clamorosa vincita sulla ruota di Palermo

Al processo del lotto è finita così: Eida Picconi, la gestrice del banco e il marito sono finiti in carcere; i 44 milioni sono tornati ai sistemisti. Gli altri tre imputati sono stati assolti per insufficienza di prove...

Oggi incontrano l'assessore all'Annona

I rivenditori per il rinnovo dei mercatini

Questa mattina i rappresentanti sindacali dei rivenditori s'incontreranno con l'assessore all'Annona al quale presenteranno una serie di proposte per il rinnovamento totale delle attuali strutture dei mercatini romani.

Prestito BEI per la Cassa del Mezzogiorno

Un nuovo prestito per un importo complessivo di 19 miliardi e 550 milioni di lire è stato concesso dalla Banca europea degli investimenti (BEI) alla Cassa per il Mezzogiorno...

il partito

RIANO, ore 20: assemblea con Sinibaldi. LAVINIO, ore 20. CAVE, ore 20,30: CD con Fratelli. F.G.C.R. GREGNA, ore 20,30: assemblea con Castelfranchi.

COMUNICATO

La GALLO ROSSO EDITRICE comunica che il settimanale «STELLA TV» rinvia temporaneamente l'uscita del N. 4 per disposizione del Pretore di Roma...

piccola cronaca

Oggi giovedì 1 agosto (214-152). Onomastico: Ruffo. Il sole sorge alle ore 5,38 e tramonta alle 21,1. Primo quarto di luna oggi. Istituto Kirner. Il professor Mario Pagella è stato nominato presidente dell'Istituto nazionale per l'assistenza dei professori Giuseppe...

Contro i manifestanti

Avignone: squadre punitive in azione

Vergognosa caccia all'uomo nelle viuzze della città vecchia - Il sindaco minaccia una azione legale contro il Living Theater

Il nostro servizio
AVIGNONE, 31. Squadre di tipo fascista sono state scatenate ieri ad Avignone contro alcuni centomila di manifestanti...

È stato molto brutale: i poliziotti hanno sciolto l'assembramento rapidamente - anche perché nessuno ha opposto una seria resistenza...

Chailly direttore artistico della Scala

MILANO, 31. Il consiglio direttivo dello Ente autonomo del Teatro alla Scala ha designato il maestro Luciano Chailly...

Un comunicato della SAL-CGIL. I cantanti non vogliono essere «merce vocale»

Il sindacato degli artisti lirici SAL aderente alla FILS-CGIL ha preso posizione in merito all'incidente di venerdì scorso...

no avuto un incontro con i rappresentanti dell'ente e a conclusione del colloquio hanno emesso un comunicato...

MEGLIO IN BRACCIO CHE A PIEDI



Sembra che Tony Curtis sia talmente contagiato dalla ideologia dell'automobile da rifiutarsi di andare a piedi. Ecco infatti raggiungere la sua vettura in braccio a Susan Hampshire...

le prime

Musica
Concerto di luce ai Genovesi
Scendendo l'altra sera da Roma da San Giovanni a Porta Capena...

SCHERIBALTE

Aida e Traviata alle Terme di Caracalla
Domani, alle 21, replica di «Aida» di G. Verdi (rappr. n. 12), diretta dal maestro Olli-vieri...

rai V a video spento

CROLLO DI UN IMPERO - Al crollo dell'impero austriaco era dedicato ieri sera, il numero unico di Almanacco, curato da Massimo Sani.

preparatevi a...

Come fruccarsi (TV 1° ore 22.10)
Seguendo l'esempio di tutti i rotocalchi femminili...

programmi

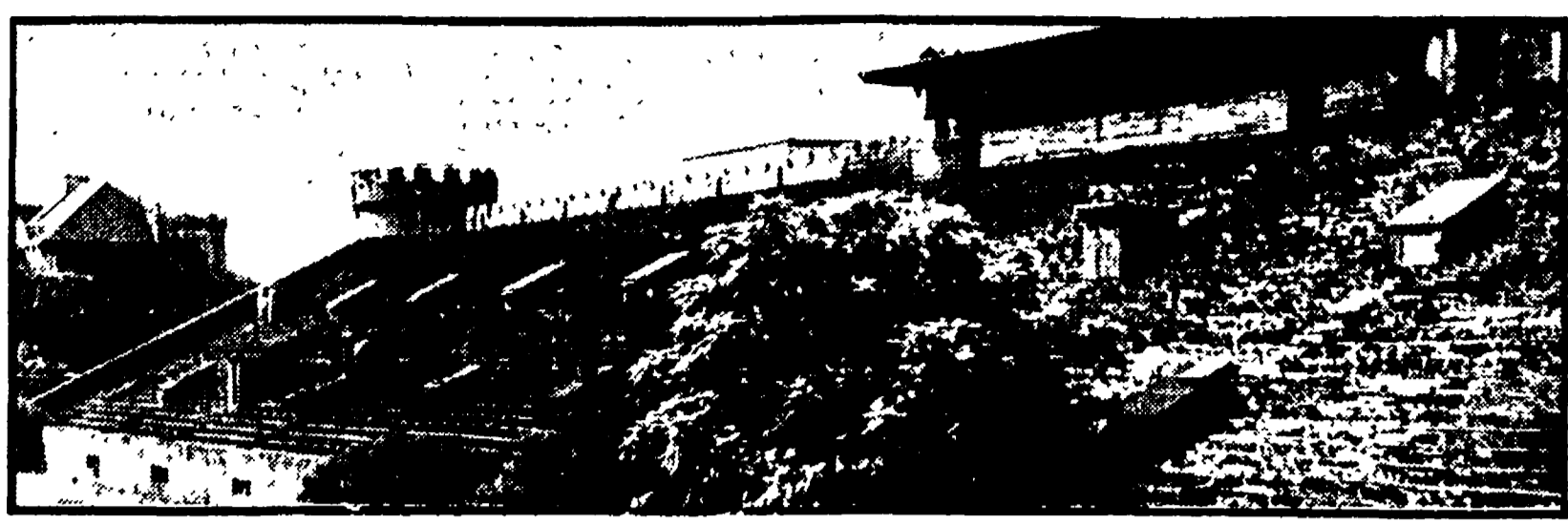
TELEVISIONE 1
18,15 LA TV DEI RAGAZZI
19,45 IL GIORNALE SPORT
TELEVISIONE 2
21,00 TELEGIORNALE
21,15 DOCUMENTI DI STORIA E DI CRONACA

SIMCA BELLANCA
30 MESI SENZA CAMBI
Massima valorizzazione ottimale...

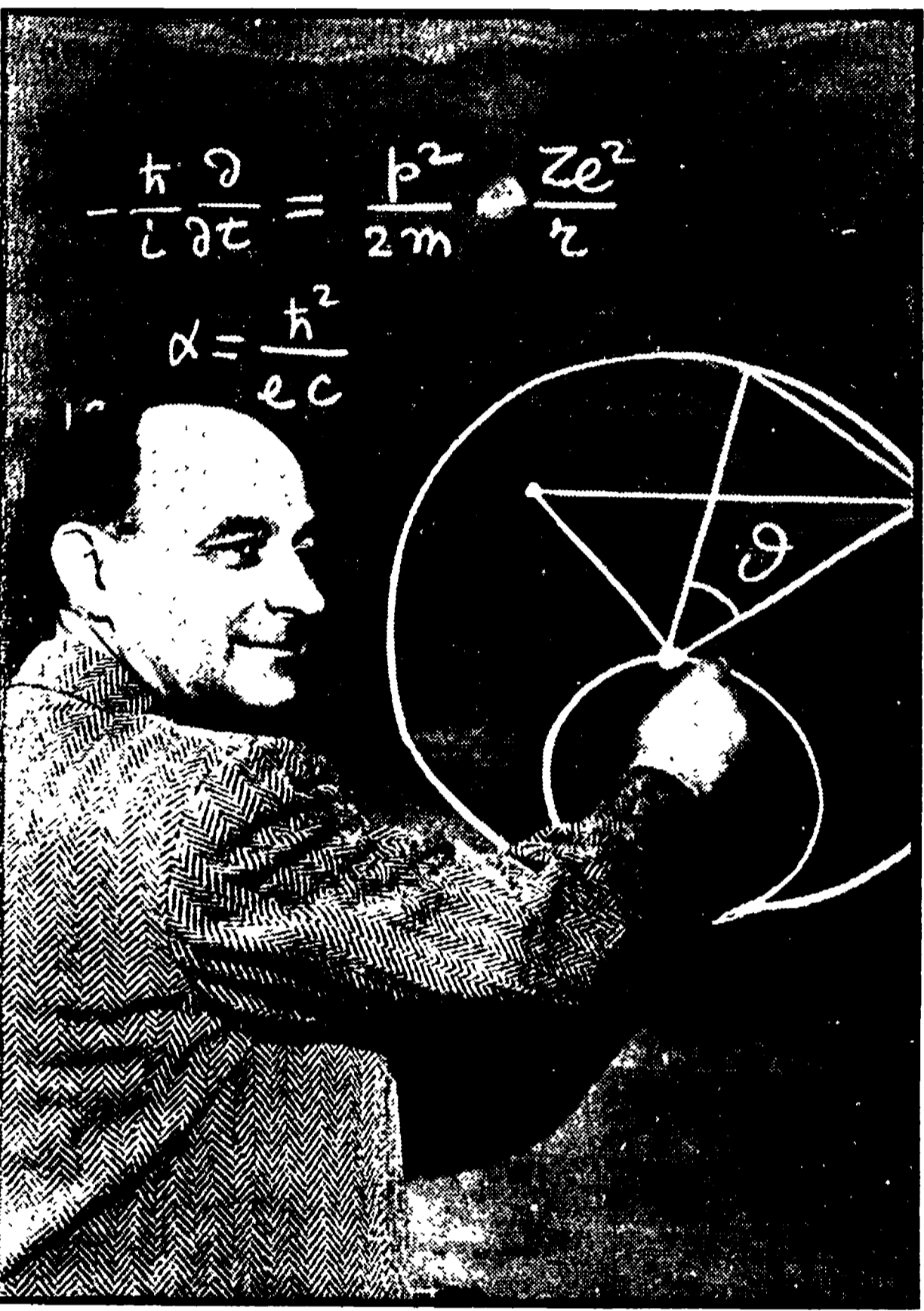
AVVISI SANITARI
ENDOCRINE
Studio e Gabinetto medico per la diagnosi e cura...

«PROGETTO MANHATTAN» DI STEPHANE GROUEFF

Stravolgendo i fatti nel libro si tenta di attribuire il merito della realizzazione della bomba nucleare ai «valori americani» di cui è fatto portatore un militare di fiducia dell'industria statunitense



La gradinata dello Stagg Field, che copriva la Squash Court, dove funzionò la prima pila atomica



Enrico Fermi: una lezione a Chicago, dove lo scienziato morì il 28 novembre 1954

Gli «economici» della settimana

VOCI NEGRE

Gli «Ultimi discorsi» di Malcolm X e una raccolta di testimonianze dal carcere - La musica e la scuola

L'ascesa del movimento rivoluzionario dei negri d'America è da qualche mese al centro dell'attenzione diffusa nel nostro paese...

Dopo parecchi anni di silenzio nei quali l'educazione musicale è stata completamente ignorata, qualcosa - se pur molto lentamente - è incominciato a fare qualche insegnamento di storia della musica...

Il molto americano generale Groves

Fra il 1942 e il 1945, un gruppo di scienziati in gran parte europei e antifascisti, attuò il programma di ricerche che doveva portare, il 15 luglio 1945, all'esplosione sperimentale di Alamogordo...

Progetto Manhattan fu il nome del vasto programma di ricerche e attuazioni, condotto negli Stati Uniti fra il 1942 e il 1945, che si concluse il 15 luglio di tale anno con l'esplosione sperimentale della prima bomba nucleare ad Alamogordo...

Disegno di dominazione

Tutta la vicenda fu immensamente drammatica: quei flussi fuggiti in Europa, portavano in sé il germe di una guerra mondiale, e che gli scienziati nazisti avrebbero cercato di attuare...

Ed essi, stranieri, rifugiati, mal conosciuti, oggetto di diffidenza, riuscirono in alcuni anni (dal '39 al '42) a ottenere nelle loro università conferme sperimentali dei processi nucleari...

Patriottismo nucleare

In realtà non c'era preparazione fra le forze concorrenti negli Stati Uniti e quelle presenti in Germania...

Pensioni, statuto dei diritti e salute

I progetti di legge del Pci al giudizio dei lavoratori

Altre risposte al referendum popolare promosso dal nostro giornale. Chiediamo a tutti i lettori suggerimenti, proposte, per imporre all'attenzione di tutto il Paese i grandi temi del miglioramento della condizione operaia e della difesa della libertà nelle fabbriche e nei campi

Continuiamo la pubblicazione delle lettere di risposta al referendum lanciato dal nostro giornale sulle proposte di legge presentate dai parlamentari comunisti e che numerose continuano ad arrivare da ogni parte d'Italia...

Tutelare il posto di lavoro. Cara Unità, è stato pubblicato il progetto di legge sul servizio sociale di medici ma del lavoro. A mio modesto parere è necessario...

Equiparati i contributi volontari. Ho letto su «L'Unità» le proposte del Partito per le pensioni ma non ho trovato alcun accenno circa le pensioni facoltative...

Troppi 40 anni di contributi. Cara Unità, voglio sottolineare l'incostituzionalità di una legge sulle pensioni dove, all'art. 6 è scritto che solo i lavoratori con 40 anni di contributi...

Abolire l'assicurazione facoltativa. Cara Unità, indubbiamente le proposte sono realizzate, solterebbero dalla lame numerose categorie, stimolando l'economia nazionale...

I «super» e i «mini» pensionati. Mi sembra che la proposta di legge dell'on. Longo sulle pensioni sia un no...

Siamo limoni spremuti. Noi pensionati siamo purtroppo costretti a lamenti spremuti. Perché non deve valere anche per noi il principio della scala mobile?

Altre lettere ricevute. Inoltre ci hanno scritto Luigi Penati (Milano), Augusto Regonelli (Savona), Alberto Ieronimo (Foggia), Giovanni Faddelli (Ravenna), Umberto Principe (Milano), Giovanni Zanoli (Bologna), Miroslav Maras (Venezia), Silvio Scialoja (Genova), Nicola Marras (Alessandria), Becheri Ugo (Genova). Anche dei loro suggerimenti si terrà naturalmente conto. A tutti un ringraziamento.

Le basse pensioni innanzitutto. Cara Unità, una osservazione vorrei fare. Andiamo cauti con le percentuali d'aumento. E'

Francesco Pistolesse

Renzo Urbani

Vittorio Emanuele Savino Acquaviva

Saverio Righetti

Pietro Brolo

Vito Pallari

Altre lettere ricevute

Altre lettere ricevute

Altre lettere ricevute

ZURLO BATTUTO AI PUNTI DA «TORE»

BURRINI RESTA CAMPIONE

Lo sfidante non ha saputo approfittare del suo maggiore allungo

SAN BENEDETTO DEL TRONTO, 31. Salvatore Burrini si è confermato campione d'Europa del pesi gallo, battendo al punto il suo sfidante Franco Zurlo.

Lo sfidante non ha saputo approfittare del suo maggiore allungo. Burrini, con un colpo di testa, ha fatto il suo colpo, quando lo ha fatto il suo colpo, quando lo ha fatto il suo colpo.

Lo sfidante non ha saputo approfittare del suo maggiore allungo. Burrini, con un colpo di testa, ha fatto il suo colpo, quando lo ha fatto il suo colpo.

Lo sfidante non ha saputo approfittare del suo maggiore allungo. Burrini, con un colpo di testa, ha fatto il suo colpo, quando lo ha fatto il suo colpo.

Lo sfidante non ha saputo approfittare del suo maggiore allungo. Burrini, con un colpo di testa, ha fatto il suo colpo, quando lo ha fatto il suo colpo.

Le decisioni della CAF riunita ieri a Roma

Niente serie «C» per la Pro Vercelli

La Commissione di appello federale della Federcalcio si è riunita ieri a Roma per esaminare i ricorsi presentati dal Verona contro la squalifica del campo per quattro giornate e contro l'inibizione inflitta al suo presidente Garozzi fino al 30 giugno 1969, del calciatore Bergamini con-

tro il ritiro definitivo della tessera, dalla Pro Vercelli contro la condanna per illecito sportivo e dal signor Pozzuolo contro la condanna per illecito sportivo.

Il reclamo del Verona per lo squalifica del campo è stato respinto, mentre il ricorso del presidente veronese è stato parzialmente

accolto e il periodo di inibizione a ricoprire cariche sociali accorciato al 12 novembre 1968.

In margine al meeting di atletica di Grosseto

Frinonlli torna «grande»

Bocci «positivo» all'antidoping

MILANO, 31. Un altro caso di doping nel ciclismo italiano: un caso che riguarda Erardo Bocci, il ciclista di Grosseto, giudicato «positivo» a seguito di controllo effettuato lo scorso 11 luglio dopo la gara di Massa-Fin del Folle. A quanto pare, non vi sarà la prova d'appello, poiché l'accusato ha dichiarato al suo presidente (Romano Cenni) e ai direttori sportivi Mazzacurati e Parodi di aver fatto uso di sostanze antidopistiche di ritorno da Copenhagen, nel viaggio effettuato in automobile per giungere in tempo alla gara di Massa-Fin del Folle.

Il problema che è stato a lungo dibattuto, era quello di sapere se il doping era stato praticato in un momento di ritorno da Copenhagen, nel viaggio effettuato in automobile per giungere in tempo alla gara di Massa-Fin del Folle.

Del Buono «brucia» Arese

Roberto Frinonlli l'atletica italiana ha forse ritrovato l'altra notte a Grosseto uno dei suoi più validi allievi, l'uomo che sugli ostacoli bassi aveva raggiunto i vertici internazionali, tempi di assoluto valore mondiale che avevano ovviamente aperto la strada alle più rosee speranze, in rapporto ai prossimi Giochi Olimpici di Città del Messico.

Spitz rinuncia ai 400 m. s.l. ai campionati americani

LINCOLN, 31. L'americano Mark Spitz non disputerà i 400 metri stile libero ai campionati degli Stati Uniti di nuoto in programma da giovedì a Lincoln. Il detentore del primato mondiale ha infatti dichiarato che preferisce difendere il suo titolo dei 100 metri farfalla piuttosto che nuotare i 400 metri, essendo queste due prove in calendario nella prima giornata.

BIKILA in clinica



FRIBURGO, 31. Abebe Bikila, l'olimpionico etiopico di maratona, è stato ricoverato ieri alla clinica universitaria di Friburgo in Svizzera, sotto le cure del prof. H. Reinhold. Bikila, che ha 36 anni, ha dolori muscolari, conseguenza di una caduta. L'atleta africano ha dovuto interrompere gli allenamenti da un mese e resterà ricoverato nella clinica di Friburgo per circa 15 giorni.

Oggi a Tor di Valle



Hammeira o Gimetto?

Table with horse race results for Hammeira and Gimetto, listing names, times, and positions.

Table with horse race results for Hammeira and Gimetto, listing names, times, and positions.

Table with horse race results for Hammeira and Gimetto, listing names, times, and positions.

Table with horse race results for Hammeira and Gimetto, listing names, times, and positions.

Per eccessivo «commercialismo»

Brundage attacca i Giochi d'Inverno. Brundage, che ha 80 anni, ha aggiunto rivolgendosi ai dirigenti degli uffici stampa degli sport universitari americani che «I Giochi sono diventati troppo estesi e troppo onerosi. Vi assistono 3.400 giornalisti!!!».

Onesti: il CONI appoggerà la FIGC

Il presidente del CONI avvocato Giulio Onesti ha inviato una lettera al presidente della FIGC dott. Artemio Franchi in cui si congratula per la sua elezione a presidente della FIGC.

Mike Linne all'Oransoda

Lo statunitense Mike Linne è il nuovo giocatore straniero dell'Oransoda di Canto e verrà utilizzato negli incontri per la Coppa dei Campioni di pallacanestro. Linne ha 25 anni, è alto m. 201, proviene dall'UCLA di Washington dove ha giocato a fianco di John Wooden nel ruolo di esterno.

Rivolta all'ippodromo per una corsa truccata

TOKIO, 31. — Circa 100 persone, tra cui diversi agenti di polizia, sono rimaste ferite in seguito ad alcuni disordini avvenuti nell'ippodromo di Urawa, nei pressi di Tokio.

Conferenza stampa della Roma

Niente presidenza per Alvaro Marchini

Non è da escludere che egli possa diventare consigliere delegato - Evangelisti lascia anche il Consiglio d'amministrazione

Contrariamente a quanto si era vociferato da più parti, Marchini ha categoricamente smentito, nel corso della conferenza stampa di ieri sera all'hotel Leonardo da Vinci, le voci che lo volevano nuovo presidente della Roma, mentre è stato confermato che l'ex presidente Franco Evangelisti lascerà anche il Consiglio di amministrazione.

Il presidente della Roma, avvocato Franco Ranucci, dal canto suo ha illustrato l'attuale situazione della società sia dal lato della conduzione amministrativa che da quello tecnico alla luce del Consiglio di amministrazione che si era tenuto pochi minuti prima.

Avvocato Ranucci che, come ha tenuto a sottolineare, parlava a nome di tutti i componenti del Consiglio direttivo, ha innanzi tutto precisato che nel corso della riunione del Consiglio di amministrazione non era stato nominato alcun consigliere delegato, in quanto tale nomina non è contemplata dallo statuto sociale e che pertanto, per giungere a questa decisione, occorrerà prima convocare l'assemblea dei soci, il che avverrà fra non molto.

Presso che il passivo della gestione precedente è stato di 405 milioni, il presidente della Roma ha comunicato che l'attuale campagna acquisti e cessioni dei giocatori si è chiusa con un attivo di 145 milioni di cui 80 circa per la cessione di giocatori delle squadre minori.

A sua volta ha preso la parola l'ing. Alvaro Marchini, colui che veniva indicato da più parti il futuro consigliere delegato o addirittura presidente giallorosso. L'ing. Marchini ha invece categoricamente smentito che non sarà mai presidente, mentre non ha escluso l'eventualità di accettare l'incarico di consigliere delegato. Egli ha poi letto una lettera dell'ex presidente Franco Evangelisti che annunciava le sue dimissioni anche da consigliere. L'ingegner Marchini, che attualmente presiede la commissione finan-

ziaria nominata dalla C.D., la quale lavorerà in stretta collaborazione con le altre due commissioni, quella sportiva e quella organizzativa presiedute rispettivamente dai consiglieri Anzalone e Radaelli, ha spiegato il motivo per cui la Roma non è riuscita ad ingaggiare il giocatore Cappellini per il quale la società giallorossa aveva ottenuto un'opzione.

Per quanto riguarda il raddoppio della squadra è stato confermato che i giocatori si ritroveranno il 5 agosto in sede per partire il giorno successivo alla volta di Spoleto dove si svolgerà tutto il periodo di preparazione precampionato.

Benvenuti ristabilito. BOLOGNA, 31. — Il controllo medico al quale si è sottoposto ieri all'Istituto «Rizzoli» Nino Benvenuti, ha stabilito che la mano sinistra del campione è perfettamente guarita.

L'evento è stato reso noto oggi dall'ufficio stampa del campione il quale ha aggiunto che sono stati prescritti a Benvenuti 10 giorni di forni e massaggi dopo i quali potrà riprendere la sua attività.

Advertisement for 'LA COLONNA DELL'INA' insurance, highlighting tax benefits and investment opportunities.

Form for insurance policy application, including fields for name, address, and contact information.

Violentissima battaglia nella notte nel centro della città

Altri 10 morti a Città del Messico negli scontri fra studenti e polizia

Più di cinquecento i feriti e oltre mille gli arrestati - Sono intervenuti anche i paracadutisti e speciali corpi «antisordini» - Uno studente ucciso dalla polizia in una città dell'Ecuador

CITTÀ DEL MESSICO, 31. Violentissimi scontri si sono verificati...



SUDVIETNAM - Una donna con il suo bambino sorpresi, nascosti in una buca, durante un rastrellamento presso Soc Trang...

La denuncia è stata fatta da un giornale collaborazionista

Truppe americane saccheggiano una città del Sud-Vietnam

I B-52 hanno continuato a bombardare la periferia di Saigon, mentre vengono segnalati movimenti di unità partigiane presso la capitale

SAIGON, 31. Un grosso scandalo è esplosa a Saigon stamane...

SAIGON, 31. Gli americani hanno continuato a inviare sulla zona di Saigon i B-52...

Per «insulto alle autorità» Multati e arrestati sei preti baschi

PARIGI, 31. La Francia ha preso oggi ufficialmente posizione sul problema della secessione di una regione nigeriana...

Dichiarazione del Premier Debré Il governo francese appoggia il Biafra

BAGDAD, 31. E' stato oggi annunciato che il Presidente della repubblica irachena, gen. Ahmed El Bakr ha ricevuto dal Consiglio del comando rivoluzionario l'incarico di costituire un nuovo governo...

LA PAZ, 31. Il presidente boliviano Barrientos in un infuocato discorso ha lanciato un appello ai contadini perché siano pronti ad affrontare una guerra civile per sostenere il governo...

Mentre si attende il comunicato conclusivo

Clima ottimista a Mosca per la fine dei colloqui

L'assenza di note e articoli polemici dimostrerebbe che la tensione è diminuita - Replica di Literaturna Gazeta a un articolo di Literarny Listy Finite le manovre di difesa antiaerea - Continuano le manovre terrestri

Dalla nostra redazione MOSCA, 31. Il comunicato del 31 settembre delle delegazioni del PCUS e del PCC hanno informato che i colloqui continuavano «in una atmosfera di franchezza e di amicizia»...

allarmistiche messe in circolazione in questi ultimi giorni circa il preteso carattere anticommunistico delle esercitazioni stesse...

nano invece, come è noto, nei territori della Polonia e della RDT e nelle quali sono impiegate ingenti forze...

Adriano Guerra



FILIPPINI CONTRO LA GUERRA U.S.A.

MANILA - Centinaia di filippini hanno manifestato ieri contro l'aggressione americana al Vietnam...

Contro il «pericolo Nixon»

Cresce il sostegno a Rockefeller

MIAMI BEACH, 31. A pochi giorni dalla Convenzione che dovrà scegliere il candidato repubblicano alla presidenza...

Mozambico Patrioti africani massacrati dai portoghesi

Bucarest Nota di protesta romana alla Polonia

DALLA 1^a

Praga

centi parte della delegazione ceca, si è portato al lavoro con il popolo e ai lavoratori di Cerna in due improvvisati comizi...

Questa mattina si è intanto riunito a Praga il Consiglio nazionale ceco...

Cisar ha anche annunciato che si attende la creazione del Partito comunista ceco...

Per quanto riguarda il problema tedesco - ha continuato Cisar - la Cecoslovacchia parte dal principio dell'esistenza di due Stati...

Comprendiamo l'unità dei Paesi socialisti - ha detto Cisar - come un fattore importante sulla specificità di ogni paese...

Per quanto riguarda il problema tedesco - ha continuato Cisar - la Cecoslovacchia parte dal principio dell'esistenza di due Stati...

Comprendiamo l'unità dei Paesi socialisti - ha detto Cisar - come un fattore importante sulla specificità di ogni paese...

Comprendiamo l'unità dei Paesi socialisti - ha detto Cisar - come un fattore importante sulla specificità di ogni paese...

Comprendiamo l'unità dei Paesi socialisti - ha detto Cisar - come un fattore importante sulla specificità di ogni paese...

Comprendiamo l'unità dei Paesi socialisti - ha detto Cisar - come un fattore importante sulla specificità di ogni paese...

CALLI ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO. Base con il salisodio ipocritico ed i pesci persici... ESTIRPATORI DI RICINO. I calli vengono strappati con un unico colpo di olio di ricino...